



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18 1/2 185/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 2185

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *la Regione ha chiesto ufficialmente la relazione di Banca Italia su Finpiemonte?*

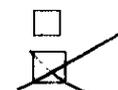
Premesso che:

- Finpiemonte è una società per azioni che si configura come una società finanziaria in house della Regione Piemonte a capitale interamente pubblico, con una quota di partecipazione di Regione pari al 99,81%.
- La Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte che, come evidenziato dalla DGR 1-3120 dell'11 aprile 2016, si estrinseca in un "potere assoluto" di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato.
- A seguito delle note vicende, Banca Italia ha svolto un'ispezione tesa ad accertare quanto avvenuto e valutare la sussistenza dei requisiti per la permanenza dell'iscrizione all'Albo ex art. 106 del Testo Unico Bancario.
- Risulta che la relazione in parola sia stata trasmessa agli organi amministrativi di Finpiemonte.
- Sebbene suscitati grandi perplessità, secondo la dottrina e l'orientamento prevalenti, risulta che detta relazione debba essere trasmessa esclusivamente al soggetto sottoposto a vigilanza, ancorquando lo stesso sia soggetto a controllo analogo.
- La Giunta regionale ha più volte affermato, durante i lavori dell'indagine conoscitiva incardinata nella I e III Commissione, di non essere in possesso della relazione in parola.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a



- Se la Regione abbia chiesto ufficialmente al Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte la relazione citata nelle premesse.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)